



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

VERBALE DELLA COMITATO TECNICO PROVINCIALE VIA DEL 23/01/2025

L'anno 2025, il giorno 23 del mese di GENNAIO alle ore 17:00 il Comitato Tecnico Provinciale di V.I.A si è riunito nella sede provinciale, a seguito di regolare convocazione, per trattare il seguente argomento: *Nordest Ecologia S.R.L.- Progetto per la realizzazione di un nuovo processo EoW per il recupero da rifiuti, delle soluzioni di nichelatura - Localizzazione comune di Lonigo, Via dell'Artigianato, n. 26/28.*

All'appello risultano:

SQUARCINA FILIPPO	Presidente	Assente
BALDISSERI ANDREA	Responsabile del Servizio	Presente con delega
BRADASCHIA MAURIZIO	Commissario	Presente
BUSATO FILIPPO	Commissario	Presente
CAMPAGNOLO MIRKO	Commissario	Presente
MENEGHINI ROBERTA	Commissario	Assente
MURARO TERESA	Commissario	Presente
PIVA MARCO	Commissario	Presente
SVEGLIADO GIULIA	Commissario	Presente
VALVASSORI RIMSKY	Commissario	Presente
VICENTIN ALBERTO	Commissario	Presente
FERRARI CARLO	Commissario	Presente

La Commissione viene presieduta da Andrea Baldisseri, giusta delega del Presidente prot.n. 3129 del 23/01/2025, che riconosciuta legale l'adunanza in conformità dell'art. 7 del Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Provincia VIA, udita la relazione istruttoria, accertata la completezza delle informazioni e preso atto della proposta progettuale contenuta nella documentazione tecnica presentata, esprime congiuntamente al CTP VIA parere unanime, per la pratica in oggetto, nel parere sotto riportato.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Nordest Ecologia S.R.L.

PARERE N. 02/2025

Oggetto: Nuovo processo EoW per il recupero, da rifiuti, delle soluzioni di nichelatura.

PROPONENTE: Nordest Ecologia S.R.L.
SEDE LEGALE: Via dell' Artigianato, n. 26/28 – Lonigo
SEDE INTERVENTO: Via dell' Artigianato, n. 26/28 – Lonigo
TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Impianto di gestione rifiuti pericolosi e non.
PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06
MOTIVAZIONE V.I.A: ALLEGATO IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - 7. Progetti di infrastrutture – z.a) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

COMUNE INTERESSATO: \ \ \

DATA DOMANDA: 05 agosto e 26 agosto 2024
DATA PUBBLICAZIONE: 02 settembre 2024
DATA INTEGRAZIONI: 08 ottobre e 23 dicembre 2024

DOCUMENTAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI PRESENTATI

TITOLO	NOME FILE
Elaborati progettuali – Tavole di inquadramento	<i>ALL 5 – NordEstEcologia – Elaborati progettuali – Tavole di inquadramento</i>
Studio Preliminare Ambientale	<i>ALL 6 – NordEstEcologia - Studio Preliminare Ambientale</i>
Valutazione di non incidenza - Dichiarazione	<i>ALL 7 – NordEstEcologia – Valutazione di non incidenza - Dichiarazione</i>
Valutazione di non incidenza – Relazione tecnica	<i>ALL 8 – NordEstEcologia – Valutazione di non incidenza - Relazione tecnica</i>

PREMESSE

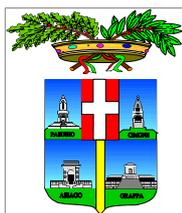
L'azienda svolge l'attività di gestione dei rifiuti: trasporto, deposito preliminare, messa in riserva, selezione e recupero dei rifiuti.

L'attività è stata autorizzata all'esercizio con determina n°1849 del 31/12/2021 ai sensi dell'articolo 208 del D.lgs 152/2006 con validità fino al 31/12/2031.

La ditta per soddisfare determinate esigenze produttive richiede l'autorizzazione ad implementare un nuovo processo EoW riguardante il recupero delle soluzioni provenienti dai bagni galvanici di nichelatura.

Le tipologie di rifiuti sono relative a codici che l'azienda è già autorizzata a ricevere, sulla base dei provvedimenti attualmente in vigore e non sono previsti aumenti di quantità dei rifiuti gestiti dall'impianto.

La gestione dei rifiuti pericolosi ritirati in operazione D15 rimarrà limitata a 10 ton/giorno (ingresso impianto), secondo quanto indicato dalla Regione Veneto con nota n°246632/5719 del 06/05/2009 e riportata al punto 15 dell'autorizzazione vigente.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Non sono altresì previste modifiche sulla quantità massima di EoW in stoccaggio, pari a 424 tonnellate, né sulla gestione delle aree di stoccaggio che avverrà sempre in container chiuso, le pavimentazioni saranno sempre mantenute con un'adeguata impermeabilizzazione, le superfici costantemente pulite ed in buono stato d'uso, mentre gli spazi adibiti a deposito rifiuti saranno fisicamente separati tra loro e dotati di apposita cartellonistica indicante il codice CER specifico.

UBICAZIONE

L'azienda Nord Est Ecologia Srl è ubicata in Via dell'artigianato 26/28 nella zona ovest del territorio comunale di Lonigo (VI), località Madonna all'interno della zona industriale/artigianale di Lonigo.

Dista circa 1,5 km in linea d'aria dal di Lonigo, 8 km dal centro di San Bonifacio e 20 km dal centro di Vicenza. Il sito produttivo è ubicato in un lotto di terreno a destinazione d'uso industriale produttiva, circondato di altre attività produttive di vario genere. Nell'area industriale sono presenti anche alcune abitazioni residenziali a servizio dell'attività produttiva.

L'area è censita nel foglio n° 53, mappali 459 del comune di Lonigo.

Il vicino casello di Montebello Vicentino della A4 "Milano – Venezia" dista circa 5 km.





PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA



Ortofoto del sito

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE

Gli strumenti di pianificazione presi in considerazione dallo studio riguardano:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) della Regione Veneto;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Vicenza;
- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Lonigo;
- Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Lonigo;
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;
- Rete Natura 2000.

Valutazioni

Il Quadro Programmatico non presenta un'adeguata individuazione ed analisi degli strumenti di pianificazione territoriale che interessano l'area, risulta infatti assente qualsiasi valutazione in merito al Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali, del quale dovrà essere fornita specifica trattazione.

In merito agli altri strumenti di pianificazione, appare confermata l'assenza di vincoli derivanti da pianificazione territoriale del sito, e l'appartenenza del sito in studio all'interno di una zona artigianale e industriale .

Valutazioni post integrazioni

Le integrazioni fornite hanno parzialmente soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'IMPIANTO

L'azienda svolge l'attività di gestione dei rifiuti: consiste nel trasporto, deposito preliminare, messa in riserva, selezione e recupero dei rifiuti.

L'attività è stata autorizzata all'esercizio con determina n°1849 del 31/12/2021 ai sensi dell'articolo 208 del D.lgs 152/2006 con validità fino al 31/12/2031.

La ditta per soddisfare determinate esigenze produttive richiede l'autorizzazione ad implementare un nuovo processo EoW riguardante il recupero delle soluzioni provenienti dai bagni galvanici di nichelatura.

Le tipologie di rifiuti sono relative a codici che l'azienda è già autorizzata a ricevere, sulla base dei provvedimenti attualmente in vigore e non sono previsti aumenti di quantità dei rifiuti gestiti dall'impianto.

La gestione dei rifiuti pericolosi ritirati in operazione D15 rimarrà limitata a 10 ton/giorno di rifiuti in ingresso all'impianto, secondo quanto indicato dalla Regione Veneto con nota n°246632/5719 del 06/05/2009 e riportata al punto 15 dell'autorizzazione vigente.

Non sono altresì previste modifiche sulla quantità massima di EoW in stoccaggio, pari a 424 tonnellate, né sulla gestione delle aree di stoccaggio che avverrà sempre in container chiuso, le pavimentazioni saranno sempre mantenute con un adeguata impermeabilizzazione, le superfici costantemente pulite ed in buono stato d'uso, mentre gli spazi adibiti a deposito rifiuti saranno fisicamente separati tra loro e dotati di apposita cartellonistica indicante il codice CER specifico.

DESCRIZIONE DEL CICLO DI RECUPERO RIFIUTI

Progetto di modifica

L'azienda intende richiedere l'autorizzazione di un nuovo processo EoW per il recupero delle soluzioni provenienti da aziende di tipo galvanotecnico e le tipologie di rifiuti delle quali viene prevista la produzione di End of Waste sono relative a codici già ricompresi nell'autorizzazione vigente.

In particolare, verranno svolte le seguenti operazioni:

- Ritiro da parte dell'azienda di miscele contenenti soluzioni a base di nichel come rifiuti da attività dedicate al trattamento superficiale di metalli (aziende galvanotecniche) provenienti per cessazione o dismissione degli impianti o per eventuale taglio del bagno svolto dalle aziende a causa di incremento delle concentrazioni della miscela originaria;
- Messa in riserva (R13) e successiva operazione R12 della miscela contenente soluzioni a base di nichel in area dedicata già presente in azienda, per un periodo di circa 5-10 giorni lavorativi, cioè del tempo necessario per il controllo della conformità del prodotto e l'organizzazione per la distribuzione;
- Eventuale decantazione della soluzione con un successivo travaso della porzione liquida dalle impurezze derivanti da eventuali sali saturi di nichel e ferro, al fine di ottenere una separazione tra fase liquida ed eventualmente solida.

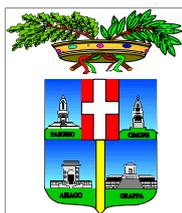
L'azienda intende implementare nel nuovo processo di recupero di EoW le seguenti tipologie di rifiuti:

- 11 01 98* Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose;
- 11.01.06* Acidi non specificati altrimenti;
- 11.01.11* Soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose;
- 11.01.09* Fanghi e residui di filtrazione contenenti sostanze pericolose;
- 06.03.13* Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti

La realizzazione di tale modifica non comporta aumenti di quantità dei rifiuti gestiti dall'impianto, che rimangono i seguenti:

Recupero rifiuti

- Quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): 70000 tonnellate, di cui 6000 tonnellate di rifiuti pericolosi;



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- Quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): 450 tonnellate, di cui 25 tonnellate di rifiuti pericolosi;
- Quantità massima giornaliera di rifiuti non pericolosi in stoccaggio (prodotti dall'attività): 100 tonnellate;
- Quantità massima giornaliera di rifiuti non pericolosi sottoposti a trattamento: 250 tonnellate;
- Quantità massima annua di rifiuti non pericolosi sottoposti a trattamento: 60000 tonnellate.

Smaltimento rifiuti

- Quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): 10000 tonnellate, di cui 2000 tonnellate di rifiuti pericolosi;
- Quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): 150 tonnellate, di cui 25 tonnellate di rifiuti pericolosi;
- Quantità massima giornaliera di rifiuti non pericolosi in stoccaggio (prodotti dall'attività): 10 tonnellate;
- Quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento: 50 tonnellate, di cui 10 tonnellate di rifiuti pericolosi;
- Quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento: 10000 tonnellate, di cui 2000 tonnellate di rifiuti pericolose.

Non sono previste modifiche sulla quantità massima di EoW in stoccaggio, pari a 424 tonnellate, né sulla gestione delle aree di stoccaggio che avverrà sempre al coperto, con pavimentazioni mantenute con un'adeguata impermeabilizzazione e le superfici costantemente pulite; gli spazi adibiti a deposito rifiuti saranno fisicamente separati tra loro e dotati di apposita cartellonistica indicante il codice EER specifico.

Valutazioni

In considerazione della particolare tipologia di recupero, riconducibile ad un End of Waste "caso per caso" ed alla definizione di alcuni aspetti che saranno poi oggetto della successiva procedura autorizzativa, risulta necessario acquisire quanto segue:

- criteri e modalità operative/gestionali che definiscano l'eventuale effettuazione della decantazione;
- individuazione del solo codice EER 11.01.11* (Soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose) come idoneo al recupero, vista la definizione del tipo di End of Waste che si intende produrre e l'eterogeneità delle altre tipologie di rifiuti proposti, sia in termini qualitativi che di necessità di pretrattamenti, oltre che di classificazione non corretta rispetto agli obiettivi del progetto.

Valutazioni post integrazioni

Le integrazioni fornite hanno parzialmente soddisfatto quanto richiesto; in particolare non si ritengono definite le caratteristiche (quantità e tipologia) di impurità dei bagni galvanici, tali da rendere esaustiva la mera decantazione (e non necessari altri trattamenti come ad esempio filtrazioni su resine ecc., come previsto in alcune installazioni galvaniche, volte a rigenerare internamente i bagni) per riottenere i requisiti di qualità e prestazionali del bagno, in modo da renderli equivalenti a quelli di un bagno prodotto da materie prime e come tale idoneo per il trattamento galvanico.

Per quanto riguarda i codici ammessi, si accetta la possibilità di inserire anche il codice EER 11.01.98*, previa definizione delle modalità di cui sopra e specificando in sede autorizzativa "limitatamente ai bagni galvanici di nichelatura esausti".

In relazione agli altri codici richiesti e viste le integrazioni fornite, si conferma la non ammissibilità degli stessi, in quanto risulta evidente una codifica non coerente con la natura e le caratteristiche del rifiuto che, invece, deve essere univoca vista la tipologia specifica e ben definita del rifiuto trattabile da parte dell'impianto.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievo, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento; risulta tuttavia necessario che nella successiva fase autorizzativa venga puntualmente definita la procedura operativa legata alla produzione di End of Waste caso per caso.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

COMPONENTI AMBIENTALI ANALIZZATE NELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

CARATTERIZZAZIONE DELL'ARIA E DEL CLIMA

Secondo la documentazione progettuale l'attività non produce emissioni in atmosfera, in quanto non sono presenti fonti di emissione di tipo convogliato o diffuso né sono previste installazioni di macchinari e attrezzature, che possano produrre emissioni in atmosfera durante la fase di processo trasformativo da rifiuto ad EoW.

Inoltre, non essendo prevista alcuna modifica alle quantità stoccate o lavorate all'interno dello stabilimento, non ci sarà nemmeno un aumento del traffico veicolare rispetto all'esistente che comporti una modifica dell'inquinamento da gas veicolare.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'AMBIENTE IDRICO

Per quanto riguarda la gestione delle acque, nello stabilimento esistente è presente, un impianto di raccolta delle acque dei piazzali e delle aree pavimentate, composta da caditoie poste lungo l'area di manovra e nei box; caditoie nella area di trattamento, e condotte in conglomerato cementizio, e pozzetti di ispezione.

Per quanto riguarda l'area di stoccaggio questa è dotata di un sistema di raccolta delle acque provenienti dalle aree pavimentate, che sono raccolte in una vasca di prima pioggia, del volume di 30 m³. Inoltre, gli eventuali spanti sono convogliati in n.2 vasche a tenuta tramite canalette isolate e poi smaltite secondo procedure autorizzate ai sensi della vigente normativa.

Non sono previste, inoltre modifiche nelle attuali procedure di gestione degli scarichi idrici che rimarranno invariate rispetto quanto descritto nell'Autorizzazione attualmente vigente..

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

L'area di progetto comprende esclusivamente superfici a destinazione produttiva; in particolare si utilizzeranno fabbricati e piazzali produttivi esistenti, senza modificare l'attuale uso del suolo.

Nell'ambito del sopralluogo eseguito nello stabilimento, tuttavia, è emersa la presenza di un inidoneo stato di integrità della pavimentazione all'interno dell'area ove è previsto lo stoccaggio degli End of Waste, che potrebbero divenire punti di infiltrazione di sostanze pericolose nel terreno sottostante.

Valutazioni

Preliminarmente alla successiva fase di approvazione progetto, dovrà essere realizzato il ripristino dello stato di integrità della pavimentazione nell'area di stoccaggio End of Waste, facendo particolare attenzione ad individuare dei sistemi di rinforzo nei punti di passaggio degli automezzi pesanti, con previsione di un piano di gestione e manutenzione, ad integrazione di quanto già in essere per l'attività in essere.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Valutazioni post integrazioni

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

Le operazioni svolte in merito all'implementazione del nuovo processo EoW non prevedono ripercussioni negative sul clima acustico attualmente presente.

L'attività di carico/scarico avverrà con la stessa modalità di quanto viene attualmente effettuato, di conseguenza il contributo acustico può considerarsi nullo.

Allo stato attuale nell'area in cui è sita l'azienda è fortemente influenzata dal rumore proveniente dalle infrastrutture stradali e dalla attività produttive esistenti.

Non sono tuttavia previsti impatti dal punto di vista acustico sui recettori sensibili in quanto non è prevista l'installazione di nuovi macchinari e/o attrezzature.

Sulla base di quanto sopra esposto ne consegue che l'impatto provocato dal nuovo trattamento EoW sulla matrice rumore può considerarsi poco significativo ed entro i limiti di legge vigente e comunque analogo a quanto già verificato nella recente procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A..

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO DA AGENTI FISICI ED EFFICIENZA ENERGETICA

Dalla documentazione presentata dalla ditta proponente il progetto, non ci sono indicazioni in merito all'impatto da agenti fisici.

Il progetto non presenta particolari criticità dal punto di vista degli impatti da agenti fisici, salvo quanto riportato nell'apposita sezione in materia di rumore; non sono comunque attese variazioni rispetto a quanto già verificato nella recente procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO

L'area è a caratterizzazione industriale e l'implementazione del nuovo processo EoW non produrrà modifiche dal punto di vista dell'impatto visivo.

Risultano già state posizionate in precedenza delle barriere (alberi) lungo il confine nord, verso l'abitazione esistente e confinante, considerata il punto più sensibile all'impatto visivo così da ridurre ulteriormente l'aspetto ambientale.

Trattandosi dell'implementazione di un nuovo processo EoW riguardante il recupero delle soluzioni di nichelatura, non è prevista la realizzazione di nuove opere ed il processo avverrà all'interno di un capannone esistente.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO VIABILISTICO

Non è atteso un aumento significativo del traffico veicolare rispetto a quello attuale, poiché non è prevista una modifica delle quantità di rifiuti in ingresso, stoccati o lavorati all'interno dello stabilimento, rispetto ai quantitativi già autorizzati, quindi il traffico veicolare in ingresso non subirà variazioni rilevanti, in quanto le operazioni dell'impianto rimangono entro i limiti delle quantità già approvate nell'autorizzazione in essere. La ditta prevede che il nuovo processo EoW per il recupero delle soluzioni di nichelatura comporterà un aumento molto limitato della movimentazione dei veicoli in uscita, quantificato in un potenziale incremento dello 0,1% rispetto al traffico già autorizzato. Considerando la scarsa frequenza di queste movimentazioni aggiuntive, l'impatto ambientale della nuova attività può essere considerato trascurabile rispetto la rete stradale cui afferisce l'insediamento.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI ED AGRONOMICHE

La ditta è ubicata in una zona industriale, circondata da altre attività produttive di vario genere, dove le aree sono quasi totalmente impermeabilizzate, pertanto non si rinvencono più gli originali connotati tipici degli ambienti naturali e il grado di antropizzazione è elevato.

L'intervento non comporta nuove edificazioni e la richiesta di nuovo processo EoW non comporta alcun impatto aggiuntivo sulla presente matrice ambientale.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELLA FLORA E FAUNA E V.INC.A

Il territorio del Comune di Lonigo è direttamente interessato da siti inclusi nel sistema NATURA 2000, in quanto parte del suo territorio ricade nel SIC IT3220037 "Colli Berici".

Gli interventi possono essere riconducibili all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza qualora sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000. La proposta progettuale è corredata da relazione Dichiarazione di Non Incidenza ai sensi della D.G.R 1400/2017 ALLEGATO E che analizza le possibili interferenze tra l'intervento di modifica proposto e la tutela prevista per il Sito di Interesse Comunitario IT3220037: "Colli Berici". La relazione conclude con l'esclusione qualsiasi tipo di interazione pregiudizievole ed attesta con ragionevole certezza che l'intervento proposto non pregiudica l'integrità del sito Natura 2000 interessato.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE

Non vengono riportati studi e analisi di approfondimento su questo comparto ambientale che evidenzino gli impatti delle nuove attività di progetto sulla salute dei lavoratori e delle persone.

Non risultano segnalazioni da parte dell'Ulss competente per territorio.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA – VAS - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

CONCLUSIONI

Il progetto in esame non si pone in contrasto ovvero in condizioni di interferenze rispetto ad altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, né questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del parere. Non si ravvedono condizioni di contrasto ovvero ostative circa i vincoli territoriali vigenti.

Il grado di approfondimento documentale, la tipologia degli elaborati e l'accuratezza degli elementi ivi riportati, anche a seguito delle integrazioni fornite, possono essere considerati adeguati alle finalità che il proponente intende conseguire.

Non sussistono osservazioni contrarie alla prosecuzione dell'attività.

La considerazione degli impatti, riferibili alle specifiche attività oggetto dell'istanza, porta a ritenere come il progetto non comporta pressioni o effetti/impatti significativi sull'ambiente determinati dall'esercizio dell'impianto, salva la necessità di verifica/monitoraggio degli effetti dell'intervento.

Il progetto non determina, inoltre, alcun impatto aggiuntivo e/o significativo rispetto all'esercizio corrente. Rispetto al territorio circostante l'iniziativa in esame va interpretata positivamente, sussistendo un'assenza di rischi ambientali, sanitari ed ecologici.

Tutto ciò premesso si esprime

PARERE

al non assoggettamento alla V.I.A. con le prescrizioni di seguito citate.

In sede di presentazione dell'istanza di autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 dovrà essere trasmessa:

1. Una procedura operativa che definisca le caratteristiche (quantità e tipologia) di impurità dei bagni galvanici, tali da rendere esaustiva la mera decantazione (e non necessari altri trattamenti) e le modalità attraverso le quali viene individuata la necessità, o meno, di effettuare una decantazione; la decantazione dovrà altresì essere obbligatoria nel caso della gestione del codice EER 11.01.98* (Fanghi e residui di filtrazione contenenti sostanze pericolose).

In sede di collaudo si dovrà procedere con i seguenti adempimenti/obblighi.

2. Verifica puntuale di quanto prescritto al punto 1) e delle altre condizioni fissate da ARPAV nell'ambito della successiva istruttoria ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 per la produzione di End of Waste "caso per caso".

Vicenza, 23 gennaio 2025

F.to Il Segretario
dott.ssa Silvia Chierchia

F.to Il Presidente
Andrea Baldisseri